



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

PORTO DI TERMINI IMERESE

AVVISO DI RINNOVO DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA – DITTA LA LANTERNA DI MACALUSO CINZIA

Ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione e dell'art. 9 del Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime di questa AdSP, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, con sede in Palermo via Piano dell'Ucciardone n. 4, tel. 0916277111, pec: info@pec.portpalermo.it,

RENDE NOTO

Che la ditta La Lanterna di Macaluso Cinzia è titolare, presso il Porto di Termini Imerese, della licenza n. 35/19, per l'uso di mq 387,58 di area demaniale marittima allo scopo di mantenere un bar/ristorante/pizzeria, una struttura prefabbricata di facile rimozione, un prefabbricato in legno, un'area scoperta di mq. 6,00, una pedana in legno.
Con istanza prot. AdSP n. 13440/21 del 07.09.2021 la ditta La Lanterna di Macaluso Cinzia ha presentato istanza di rinnovo della citata licenza.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito dell' AdSP e sull'Albo pretorio del Comune di Termini Imerese. Il termine di pubblicazione è di 20 giorni solari e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul sito del 14.09.2021.

SI AVVISA CHE

Tutti coloro che possano avervi interesse possono presentare, entro il termine del 03.10.2021 osservazioni e/o domande concorrenti, conformemente al Regolamento interno d'uso delle aree demaniali marittime, avvertendo che trascorso il termine stabilito si darà corso al superiore procedimento.

La relativa documentazione è consultabile da parte di chi vi abbia un interesse qualificato dall'ordinamento presso l'Ufficio Demanio dell'AdSP, nei giorni di ricezione al pubblico, previo appuntamento tramite il seguente indirizzo e-mail (ufficiodemanio@portpalermo.it).

Il responsabile del Procedimento è l'avv. Caterina Montebello.

Palermo li 09.09.2021.

Area Demanio
Il Dirigente/Responsabile del Procedimento
Avv. Caterina Montebello